



**Comune
di Verona**

PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

COMUNE DI VERONA

I

RIPRODUZIONE CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE

Protocollo N.0062337/2026 del 13/02/2026

Fascicolo 6.1 N.38/2025

Firmatario: ARNALDO TOFFALI

DETERMINA 667 DEL 12/02/2026

**OGGETTO: DIREZIONE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE – DETERMINAZIONE A CONTRARRE E AFFIDAMENTO DIRETTO DEL SERVIZIO, IN SUPPORTO AL RUP, DI GESTIONE DELLA TEMATICA RELATIVA AI CAMPI ELETTRROMAGNETICI AMBIENTALI, PER LA REDAZIONE DEL REGOLAMENTO E DEL PIANO COMUNALE PER GLI IMPIANTI DI TELECOMUNICAZIONE E GESTIONE DEL CATASTO COMUNALE DEGLI IMPIANTI (CODICE ATECO 74.99.99 - CPV 72220000-3) ALLA SOCIETÀ POLAB SRL.
CIG B9C6D70BFE - PBM 8859**

IL DIRIGENTE DIREZIONE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

Visti:

il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, “Testo Unico delle Leggi sull’Ordinamento degli Enti Locali” e in particolare:

- l’art. 107, che assegna ai dirigenti la competenza in materia di gestione, ivi compresa la responsabilità delle procedure di gara e l’impegno di spesa;
- l’art. 124, relativo alle pubblicazioni all’albo pretorio;
- l’art. 183, comma 7, il quale stabilisce che i provvedimenti che comportano impegni di spesa sono trasmessi al responsabile del servizio finanziario e sono esecutivi con l’apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria;
- l’art. 191, il quale stabilisce le modalità di assunzione degli impegni di spesa;
- l’art. 192, che prescrive la necessità di adottare apposita determinazione a contrattare per definire il fine, l’oggetto, la forma, le clausole ritenute essenziali del contratto che si intende stipulare, le modalità di scelta del contraente e le ragioni che ne sono alla base;
- il D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 “Codice dei Contratti Pubblici” e successive modificazioni, in particolare:
 - gli artt. 1, 2 e 3 relativi ai principi del risultato, della fiducia e dell’accesso al mercato;
 - l’art. 17, il quale stabilisce che in caso di affidamento diretto, la determinazione a contrarre individua l’oggetto, l’importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale e l’Allegato I.1 all’articolo 3, comma 1, lettera d);
 - l’art. 21, che disciplina il ciclo di vita digitale dei contratti pubblici;
 - l’art. 25, comma 2, il quale stabilisce che le stazioni appaltanti e gli enti concedenti utilizzano le piattaforme di approvvigionamento digitale per svolgere le procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici;



- l'art. 28, relativo alla trasparenza dei contratti pubblici;
- l'art. 48, comma 2, relativo all'interesse transfrontaliero;
- l'art. 49 sul principio di rotazione degli affidamenti;
- l'art. 50, comma 1, lett. b), il quale stabilisce che stazioni appaltanti procedono mediante affidamento diretto dei servizi e delle forniture di importo inferiore a 140.000,00, euro anche senza consultazione di più operatori economici assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

l'art. 3 della L. n. 136/2010, in tema di tracciabilità di flussi finanziari;

il D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 in materia di pubblicazione nella sezione "Amministrazione Trasparente";

il Regolamento comunale per la disciplina dei contratti approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 15 del 13 marzo 2025;

la determinazione dell'Autorità per la Vigilanza n. 3 del 05/03/2008, in materia di rischi interferenziali;

la deliberazione del Consiglio n. 77 del 18/12/2025, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione 2026/2028, nonché la deliberazione di Giunta Comunale n. 2 del 09/01/2026, che ha approvato il Piano Esecutivo di Gestione per l'esercizio finanziario 2026/2028;

Premesso che:

la crescente presenza di impianti di telefonia mobile, così come la riconfigurazione degli impianti esistenti da parte dei gestori, hanno evidenziato, specie negli ultimi anni, la necessità che l'Amministrazione comunale si doti di uno strumento pianificatorio che renda possibile una gestione razionale delle richieste di inserimento o modifica di infrastrutture di telefonia mobile, garantendo da un lato la copertura del servizio ma al contempo minimizzando l'esposizione della popolazione ai campi elettromagnetici. Un Piano sviluppato e dimensionato per lo specifico territorio comunale consentirà la migliore localizzazione degli impianti, individuando le posizioni che limitino l'impatto sulla salute e sull'ambiente. La condivisione dello strumento pianificatorio permetterà inoltre di evitare conflitti sociali, bilanciando le esigenze degli operatori con le legittime aspettative dei cittadini. Il "Piano Antenne" deve peraltro essere considerato uno strumento in continua evoluzione, dovendo tener conto da un lato dell'estrema velocità con cui si sviluppano nuove tecnologie attinenti alle telecomunicazioni, dall'altro della progressiva elaborazione della normativa di settore, che tenta di regolamentare il settore, a volte intersecandosi con le fonti di rango inferiore;

il Comune di Verona, tra il 2021 e il 2022, ha iniziato a porre le basi per la progettazione di un Piano Antenne dimensionato al territorio veronese, affidando a Polab Srl, in ragione della vasta e consolidata esperienza maturata nel campo dell'elettromagnetismo ambientale a supporto delle Pubbliche Amministrazioni, una prima stesura di Regolamento. Come precedentemente sottolineato però, queste tematiche in continuo divenire richiedono approfondimenti aggiornati ed un approccio rinnovato alla materia. Si ritiene peraltro, pur nel rispetto del principio di rotazione, di contattare Polab Srl per questo nuovo servizio, considerato il valore aggiunto delle competenze già acquisite nel trattare il nostro territorio e le sue peculiarità;

si rende necessario provvedere all'acquisizione del servizio sopra descritto, di aggiornamento del Regolamento e del Piano comunale per gli impianti di telecomunicazione, che si svilupperà in una durata temporale di tre anni, come da relazione agli atti;

il presente approvvigionamento ha un valore pari a euro 136.857,72.

Dato atto che non sono attive convenzioni Consip di cui all'art. 26, comma 1, della L. 488/1999 e ss.mm.ii., aventi ad oggetto beni comparabili con quelli relativi alla presente procedura di approvvigionamento;

Ritenuto, in ragione dell'importo del servizio da eseguire, di fare ricorso alla procedura di affidamento diretto sulla base della normativa citata in premessa, utilizzando la piattaforma MEPA;

Considerato, come da relazione del RUP agli atti, che l'appalto in oggetto:

ai sensi dell'art. 48, comma 2, del D.Lgs. n. 36/2023 non riveste, come rilevato preliminarmente, un interesse transfrontaliero certo;

ai sensi dell'art. 58, del D.Lgs. n. 36/2023, non è divisibile in lotti, in quanto l'importo previsto assicura già l'effettiva possibilità di partecipazione da parte delle micro, piccole e medie imprese;

ai sensi dell'art. 14, comma 6, del D.Lgs. n. 36/2023 non è un frazionamento di una più ampia prestazione contrattuale volta ad evitare l'applicazione delle norme del codice;

ai sensi dell'art. 49, del D.Lgs. n. 36/2023, viene affidato nel rispetto del principio di rotazione.

Visto l'offerta presentata dall'operatore economico Polab Srl, individuato come sopra descritto, con sede legale in Via S. Antioco, 15 – Cascina (PI), P.IVA 01920640503, in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali mediante Trattativa Diretta tramite MEPA con ID n. 5920422;

Dato atto che il prezzo offerto pari a euro 124.540,00 risulta congruo in quanto in linea con i conteggi agli atti dell'ufficio;

Considerato che le caratteristiche del servizio offerto:

- sono conformi alle specifiche tecniche richieste;
- rispondono pienamente all'interesse pubblico che col presente affidamento si intende soddisfare;

Preso atto che l'operatore economico sopra menzionato:

- ha presentato il DGUE relativo al possesso dei requisiti di ordine generale e speciale di cui al Titolo IV della Parte V, Capo II e Capo III del D.Lgs. n. 36/2023 e, espletate le verifiche di legge, è risultato che non sussistono i motivi di esclusione di cui al predetto Capo II (artt. 94 e 95) del medesimo D.Lgs. n. 36/2023;
- la dichiarazione integrativa di essere edotto dagli obblighi derivanti dal codice di comportamento adottato dalla stazione appaltante approvato con deliberazione di Giunta n. 676 del 25 giugno 2024 e si è impegnato ad osservare e far osservare ai propri dipendenti e collaboratori il suddetto codice, il Protocollo di legalità e il Patto d'Integrità del Comune di Verona;

Ritenuto di affidare il servizio in oggetto all'operatore economico Polab Srl, per un importo complessivo di euro 151.938,80, IVA inclusa;



Rilevato che l'appalto è affidato ad operatore particolarmente referenziato ed in ragione dell'affidabilità dell'operatore, già dimostrata nel precedente incarico svolto, ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs. n. 36/2023 non è stata richiesta la garanzia definitiva.

Dato atto che ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs. n. 267/2000:

- il fine che il contratto intende perseguire è acquisire il servizio in oggetto;
- l'oggetto del contratto è il servizio, in supporto al RUP, per l'aggiornamento del Regolamento e Piano comunale per gli impianti di telecomunicazione;
il contratto sarà stipulato in forma scritta mediante scrittura privata;
- le clausole negoziali essenziali nonché le caratteristiche funzionali, sono contenute nel capitolato tecnico, agli atti d'ufficio;
- la scelta del contraente è stata effettuata mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023;

Rilevato, ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 81/2008, che sono stati condotti accertamenti volti ad appurare l'esistenza di rischi da interferenza nell'esecuzione dell'appalto in oggetto e che non sono stati riscontrati i suddetti rischi, pertanto non è necessario provvedere alla redazione del DUVRI. Non sussistono conseguentemente costi per la sicurezza.

Dato atto che il presente affidamento avviene in assenza di conflitto di interessi, nel rispetto dell'art. 16 del D.Lgs. n. 36/2023, dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013 e del Codice di comportamento adottato da questa Amministrazione con deliberazione di Giunta n. 676 del 25 giugno 2024.

RITENUTO opportuno, per assicurare la copertura finanziaria di un contratto pluriennale e garantire la continuità dell'incarico in oggetto anche per l'anno 2027 e 2028, di procedere a impegnare:

- la somma di euro 83.566,34 sul capitolo 12739/100 del bilancio 2026
- la somma di euro 37.984,70 sul capitolo 12739/100 del bilancio 2027
- la somma di euro 30.387,76 sul capitolo 12739/100 del bilancio 2028.

D E T E R M I N A

1. di affidare direttamente, per le ragioni indicate in premessa, il servizio, in supporto al RUP, di gestione della tematica relativa ai campi elettromagnetici ambientali, per la redazione del Regolamento e del Piano comunale per gli impianti di telecomunicazione e gestione del catasto comunale degli impianti, per la durata di 36 mesi, all'operatore economico Polab Srl, Partita IVA 01920640503 con sede in Via S. Antioco, 15 – Cascina (PI) per un importo complessivo di euro 124.540,00, IVA esclusa;
2. di impegnare la spesa totale di euro 151.938,80, IVA inclusa, come segue:
 - euro 83.566,34 al cap 12739/100 bilancio 2026;
 - euro 37.984,70 al cap 12739/100 bilancio 2027;
 - euro 30.387,76 al cap 12739/100 bilancio 2028,come da scheda allegata;



3. di impegnare ai fini del pagamento del contributo di gara a favore di ANAC euro 35,00 sul capitolo 12739/100 del bilancio 2026;
4. di dare atto che i costi relativi alla sicurezza da interferenze sono pari a zero;
5. che è stato verificato il rispetto delle regole di finanza pubblica ai sensi dell'art. 183, comma 8, del D.Lgs. n. 267/2000;
6. di nominare il responsabile unico del progetto nella persona del sottoscritto arch. Arnaldo Toffali ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. n. 36/2023;
7. di procedere alla stipula del contratto in forma scritta con il soggetto affidatario mediante scrittura privata in conformità all'art. 18, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023;
8. di provvedere al pagamento su presentazione di fatture debitamente controllate e vistate in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale;

di dare atto che l'esecutività del presente provvedimento è subordinata all'apposizione del visto di regolarità contabile, attestante la copertura finanziaria ai sensi dell'art. 183, comma 7, del D. Lgs. n. 267/2000 e che con esso è immediatamente efficace, ai sensi dell'art. 17, comma 5, del D.Lgs 36/2023;

di dare atto altresì che:

- il presente provvedimento sarà pubblicato all'Albo Pretorio on line, ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. n. 267/2000, secondo le modalità prescritte dall'allegato 13 del Manuale di gestione documentale e conservazione del Comune di Verona approvato dalla Giunta comunale con deliberazione n. 380/2025;
- si provvederà ad adempiere agli obblighi di trasmissione dei dati e informazioni alla BDNCP, nonché di pubblicazione sul portale "Amministrazione Trasparente" dei dati previsti dagli artt. 37 del D.Lgs. n. 33/2013 e 28 del D.Lgs. n. 36/2023 in materia di trasparenza.

Firmato digitalmente da:
Il Dirigente
ARNALDO TOFFALI